



# A Parma focus sulla transizione digitale

La rassegna

**Sps Italia** 2023

**N**on solo una vetrina di novità sull'automazione e il digitale, ma anche un'importante occasione di confronto su tematiche calde per le imprese manifatturiere, come la sicurezza di dipendenti e macchinari, la gestione e le potenzialità della rete 5G e un approccio etico alla robotica e all'intelligenza artificiale, oltre a un'attenzione alla formazione dei giovani. Sono solo alcuni dei temi che verranno approfonditi durante l'undicesima edizione di **Sps Italia**, la fiera dell'automazione e del digitale per l'industria che si svolgerà a Parma dal 23 al 25 maggio.

Con i suoi sei padiglioni espositivi, gli oltre 800 espositori previsti e una folta agenda di tavole rotonde tematiche, la fiera sarà occasione di incontro e aggiornamento. Al centro la sfida nel coniugare l'innovazione con le reali esigenze delle imprese, senza eccessi di "bulimia tecnologica", ma con una maggiore consapevolezza. Con questi obiettivi quest'anno a Parma sarà presentato un "Position Paper", redatto dal Comitato scientifico di **Sps Italia** per fornire alle imprese alcune linee guida per comprendere il panorama delle tecnologie innovative. «Le esperienze con cui ci siamo confrontati in ambito 4.0 in questi anni, come comitato scientifico, nelle varie aree industriali in

cui operiamo, ci ha spinti ad una riflessione su come collegare i bisogni aziendali, influenzati da nuovi fattori in continua evoluzione, con il panorama di tecnologie disponibili e come allineare il modello organizzativo al cambiamento», sottolinea Maurizio Mangiarotti, VP Engineering Automation di GSK e membro del comitato scientifico di **Sps Italia**.

Un cambiamento che implica anche la nascita di nuove professioni e in questo senso le scuole e le università dovranno adeguare il percorso di studi per mettere a disposizione figure preparate. Per questa ragione l'undicesima edizione della fiera sarà anche l'occasione per consolidare una partnership già avviata tra scuola e industria, e che quest'anno coinvolge anche le famiglie, per sensibilizzarle sul valore della formazione specifica e sui reali sbocchi occupazionali, sempre più numerosi.

Al centro dell'edizione 2023 ci sono però anche i temi "caldi" della transizione digitale, a partire dall'introduzione della robotica e dei sistemi di Intelligenza artificiale. Restano però da sciogliere le implicazioni a livello di ecosistema, soprattutto nella relazione uomo-macchina all'interno dell'ambiente di lavoro. «Serve al più presto un Ai Act capace di garantire algoritmi sicuri e affidabili dentro sistemi antropocentrici anche alla luce degli sviluppi dei nuovi algoritmi generativi», sottolinea Marco Bentivogli, esperto di politiche di innovazione di industria e lavoro.

Anche la sicurezza è chiave per la

nuova industria 5.0. «Il 19% degli attacchi cyber in Italia è stato rivolto nel 2022 ad aziende del manifatturiero segnando una crescita del 192% rispetto al 2021», afferma Lorenzo Ivaldi, del comitato scientifico di Clusit, associazione italiana per la sicurezza informatica. Oggi, sostiene l'esperto, ci sono standard di riferimento consolidati per il settore, ma è fondamentale far sì che tutti abbiano consapevolezza di questo tema, oltre a procedere al censimento di tutti i sistemi, per avere un quadro preciso e aggiornato delle soluzioni presenti in azienda, inclusi i protocolli utilizzati ed eventuali vulnerabilità. «Inoltre è necessario prevedere un'analisi e una valutazione del rischio, per elaborare un piano di remediation che indichi priorità e investimenti sostenibili», conclude Ivaldi.

A Parma sarà l'occasione anche per parlare di connettività mobile ultraveloce, imprescindibile per abilitare sistemi di Intelligenza artificiale e robotica che rappresentano una grande opportunità per il manifatturiero. «Oltre a permettere nuove applicazioni, non realizzabili con le tecnologie di comunicazione precedenti, il 5G rappresenta un importante abilitatore per introdurre nuove metodologie di lavoro», spiega Luca Dozio, direttore dell'Osservatorio 5G & Beyond del Politecnico di Milano, che durante la tre giorni di Parma animerà, insieme ad Anie Automazione, una tavola rotonda sui temi delle infrastrutture per la comunicazione nella fabbrica 4.0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Dal 23 al 25 maggio  
sei padiglioni, oltre 800  
espositori e una fitta  
agenda di incontri  
e tavole rotonde**

